



Automobile Club Sassari

AUTOMOBILE CLUB SASSARI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BUDGET ANNUALE 2016

Egredi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato da questo C.D. nel mese di dicembre 2010.

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il budget annuale si compone di Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, nonché delle Relazioni allegate e del Budget di Tesoreria.

A partire dal Budget annuale per l'esercizio 2014 la circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanza del 27/03/2013.

Il Decreto in questione introduce nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AACC.

Il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) Budget Economico annuale riclassificato;
- 2) Budget Economico pluriennale;
- 3) Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 4) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Occorre precisare che tali allegati, non sono soggetti a modifiche in corso d'anno ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

Si è provveduto a controllare i dati del Conto Consuntivo 2014, l'assestato definitivo 2015 presunto e i dati al 30 settembre per la costruzione del Bilancio di previsione 2016, tenendo conto della natura e della tipologia come da Budget Economico (all. 1).



QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	527.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	509.900,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	17.100,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.400,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	500,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	19.000,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.000,00
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31/12/2016	15.000,00

(Tab. 1)

Andiamo ora ad analizzare i valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo RAC troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi ufficio assistenza automobilistica, proventi per riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE	IMPORTO
QUOTE SOCIALI	50.000,00
PROV. UFF. ASSISTENZA AUTOM.	20.000,00
PROVENTI SCUOLA GUIDA	130.000,00
PROVENTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	20.000,00
PROV. RISCOSSIONE TASSE AUTOM.	7.000,00
TOTALE	227.000,00

Si prevede una tenuta dei soci rispetto al precedente esercizio una sostanziale tenuta dell'assistenza in linea con i ricavi al 30 settembre 2015.

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni Sara assicurazioni, proventi accordo compagnie petrolifere, sopravvenienze attive.

DESCRIZIONE	IMPORTO
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	50.000,00
TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI	15.000,00
CONTRIBUTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	20.000,00
AFFITTI DI IMMOBILI	25.000,00
CANONE MARCHIO	10.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE (SARA ASS.NI)	100.000,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	80.000,00
TOTALE	300.000,00



Rispetto al precedente esercizio riguardo al canone per fitti si spera di chiudere il frazionamento dell'immobile con Aci e poter disporre del patrimonio in autonomia.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
CANCELLERIA	1.500,00
MATERIALE DI CONSUMO	-
TOTALE	1.500,00

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

DESCRIZIONE	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	6.000,00
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	5.000,00
PROVVIGIONI PASSIVE	75.000,00
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	10.000,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	3.000,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	55.000,00
PUBBLICITA' E ATTIVITA' PROMOZIONALI	5.000,00
SERVIZI MOBILITA'E SICUREZZA STRADALE	30.000,00
SPESE PER I LOCALI (PULIZIE - VIGILANZA)	5.000,00
FORNITURA ACQUA	1.000,00
ENERGIA ELETTRICA	5.500,00
SPESE TELEFONICHE	4.000,00
SERVIZI PROFESSIONALI ELABORAZIONE DATI	8.000,00
SPESE TRASPORTI	500,00
MISSIONI E TRASFERTE	1.000,00
MANUTENZIONI ORDINARIE	500,00
PREMI ASSICURAZIONE	5.000,00
POLIZZA DI FIDEIUSSIONE	500,00
BUONI PASTO	500,00
SPESE POSTALI	500,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	1.000,00
ALTRE SPESE PER SERVIZI	83.000,00
TOTALE	305.000,00

Non vi sono grandi scostamenti rispetto al precedente esercizio, salvo conteggiare i costi per spese promiscue come conseguenza del conguaglio da dichiarazione Iva.

**9) Costi del personale.**

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio.

DESCRIZIONE	IMPORTO
STIPENDI	33.500,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	3.900,00
SALARI E STIPENDI PERSONALE COMANDATO	15.000,00
ONERI SOCIALI	10.100,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.500,00
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	400,00
TOTALE	65.400,00

La dotazione organica è composta da nr. 2 dipendenti di cui 1 in distacco all'INPS per il quale viene comunque erogato il cedolino per poi essere integralmente rimborsato dall'Ente in questione, oltre al Direttore comandato da ACI.

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

DESCRIZIONE	IMPORTO
AMMORTAMENTO IMMOBILI	-
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	3.000,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	4.500,00
TOTALE	7.500,00

14) Oneri diversi di gestione.

IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA	25.000,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA SPESE PROMISCUE	3.000,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	5.000,00
ONERI E SPESE BANCARIE	1.000,00
ABBONAMENTI PUBBLICAZIONI E CONVOCAZIONI	1.000,00
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	-
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	3.000,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	15.000,00
ALIQUOTE SOCIALI	22.500,00
TOTALE	130.500,00

Sotto tale voce non si registrano significative differenze rispetto al 2015.

C- PROVENTI FINANZIARI**15) Proventi da partecipazioni.**

DESCRIZIONE	IMPORTO
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	1.000,00
TOTALE	1.000,00

**16-17) Altri proventi finanziari ed oneri finanziari.**

DESCRIZIONE	IMPORTO
RENDIMENTO POLIZZA FIDEURAM	1.400,00
INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI	1.000,00
TOTALE	400,00

Il totale dei proventi finanziari, composto dagli interessi bancari su c/c e gli oneri dovuti dagli interessi sul fido risultano stabili.

E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**20-21) Proventi ed oneri straordinari.**

DESCRIZIONE	IMPORTO
ALTRI RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECED.	2.000,00
MINUSVALENZE SU PARTECIPAZIONI	- 1.000,00
ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	- 500,00
TOTALE	500,00

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità: contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23.000,00

Tab. 2

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianto e ampliamento, pubblicità, sviluppo ecc. che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio. Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.



BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2015 (A)	37.000,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2016 (B)	785.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2016 (C)	788.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2016 D)= A+B-C	34.000,00

Tab. 3

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro Paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio.

Sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.


Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2016.

Gli obiettivi preponderanti saranno accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento e ammodernamento dei nostri uffici di Sede e creando nuove delegazioni sul territorio. Si precisa che l'Ente è riuscito ad avviare due nuove delegazioni negli ultimi due anni.

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate ispirandoci a criteri di economicità per le uscite.

Nel corso del 2016 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro A.C. quali le attività di assistenza e assicurative, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame si registreranno entrate tali da garantire una gestione 2016 equilibrata ed in grado di rispettare gli equilibri "Economico, Finanziario e Patrimoniale" a cui si è tenuti.



 PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2015 AUTOMOBILE CLUB SASSARI Personale di ruolo			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C Posizione Economica C	2	1	1
AREA B Posizione Economica B	2,5	0	2,5
AREA B Posizione Economica A	0	0	0
TOTALE	4,5	1,0	3,5

Tab. 4

Anche quest'anno la relazione al Budget di previsione da me predisposta sarà accompagnata dal piano di rientro del Deficit Patrimoniale con evidenza del prossimo quinquennio 2016/2020 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato sulla base dei dati desunti dai ricavi ed i costi a tutto il 31 dicembre 2014, nonché dall'andamento al 30 Settembre dell'esercizio in corso.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sui prossimi esercizi; mi preme solo sottolineare che le previsioni del riassorbimento sono state formulate secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente.

La presente relazione sarà composta di due sezioni, la prima di **carattere descrittivo**, in cui verranno precisate le politiche dirette al riassorbimento del deficit e la durata dello stesso; la seconda avrà **carattere analitico**, in cui si dettaglieranno gli interventi del primo quinquennio riportando i dati che si prevede di produrre sul conto economico e l'impatto che gli stessi avranno sul deficit patrimoniale, sarà quindi riportata una tabella dimostrativa in cui si evincerà in maniera chiara il riassorbimento del deficit patrimoniale.

Sezione descrittiva

Le ipotesi di piano di rientro dal deficit patrimoniale dell'Automobile Club Sassari vertono essenzialmente su tre punti:

- 1) Riapertura distributori carburanti

L'Ente ha in dotazione 4 distributori di carburante che intende riaprire con un piano che li porterà a regime nel prossimo quadriennio.



2) Costituzione di nuove Delegazioni e ampliamento del ramo Sara sul territorio

L'Ente è in contatto con persone fisiche che vogliono aprire sul territorio nuove delegazioni; ciò darebbe sicuramente un maggior radicamento sul territorio, nonché un aumento della compagine associativa. Simultaneamente si vuole dare maggiore capacità economica alle delegazioni, infatti, è intenzione dell'Automobile Club sviluppare un progetto di coinvolgimento delle Delegazioni come sub agenti.

3) Frazionamento immobile con conseguente affitto delle parti di proprietà inutilizzate

L'Ente ha avviato una procedura con Aci Italia per frazionare l'immobile e poter gestire la parte di proprietà non utilizzata e oggi occupata dal P.R.A. gratuitamente con un enorme danno per l'Ac; detto frazionamento potrà essere fatto anche in modo coattivo qualora Aci Italia continui a non rispondere alle richieste inoltrate anche se è intenzione dell'Ente addivenire ad un pacifico accordo con la Sede Centrale.

Osservazioni

Si confermano gli obiettivi descritti dallo scrivente nella relazione al Budget Annuale, nel dettaglio:

- accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci;
- proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale;
- migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici di adeguamento e ammodernamento dei nostri uffici di Sede e creando nuove delegazioni sul territorio.

Sezione analitica

Il piano di risanamento che viene illustrato nella **sezione analitica** è stato strutturato prevedendo una sostanziale crescita economica nel 2016 e una ripartizione del ripianamento delle perdite patrimoniali anche nei successivi 4 esercizi.



Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget anno 2016	
Deficit Patrimoniale al 31/12/2015	489.525,16
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2016	15.000,00
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2016	474.525,16

Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2017	25.000	Riapertura dei distributori di Sassari Alghero	449.525
		Gestione nuove delegazioni e agenzie Sara	
		Fitti attivi per locali occupati da Aci e box al P.R.A. o terzi	
2018	35.000	Riapertura dei distributori di Sassari Alghero	414.525
		Rilancio delegazioni e agenzie Sara	
		Riapertura dei distributori di Olbia	
2019	60.000	Riapertura dei distributori di Tempio Pausania	354.525
		Rilancio Delegazioni, Agenzie Sara e fitto locali per attività commerciali	
2020	45.000	Regime dei 4 distributori riaperti	309.525
		Rilancio delegazioni e agenzie Sara	


Si precisa che il piano di recupero del deficit è stato spalmato in 20 esercizi per l'entità dell'importo debitorio e in relazione alla nota crisi economica che sta coinvolgendo sia l'Italia che l'Europa.



Automobile Club Sassari

AUTOMOBILE CLUB SASSARI

Per una maggiore chiarezza si riporta il Conto economico che si prevede per i prossimi 5 anni:

AUTOMOBILE CLUB SASSARI					
 BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE QUINQUENNIO 2015-2019	Budget	Budget	Budget	Budget	Budget
	2015	2017	2018	2019	2020
	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	227.000,00	227.000,00	230.000,00	250.000,00	259.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	300.000,00	310.000,00	317.000,00	335.000,00	335.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	527.000,00	537.000,00	547.000,00	585.000,00	594.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisi materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	305.000,00	305.000,00	305.000,00	312.000,00	312.000,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale	65.400,00	65.400,00	65.400,00	65.400,00	65.400,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	130.500,00	130.500,00	130.500,00	135.500,00	155.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	509.900,00	509.900,00	509.900,00	521.900,00	541.400,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	17.100,00	27.100,00	37.100,00	63.100,00	52.600,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16) Altri proventi finanziari	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
17)- bis Uffii e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	2.400,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
21) Oneri Straordinari	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	19.000,00	29.000,00	39.000,00	65.000,00	55.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.000,00	4.000,00	4.000,00	5.000,00	10.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.000,00	25.000,00	35.000,00	60.000,00	45.000,00



Riguardo gli ulteriori allegati della circolare 35:

Il **Budget Economico annuale riclassificato** consiste in una riclassificazione dei valori del Budget economico 2016 che verrà approvato dal consiglio direttivo il 30/10/2015, nonché dei valori del budget definitivo 2015.

Il **Budget Economico pluriennale** è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. I criteri adottati nella elaborazione del documento sono stati quelli della prudenza nell'individuazione dei ricavi, nonché un contenimento dei costi in attesa di una ripresa a livello nazionale del settore automobilistico.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate con l'esercizio 2016, si è provveduto a ridurre ulteriormente e prudenzialmente i ricavi di assistenza in linea con l'andamento nazionale di circa il 5% rispetto all'assestato dell'esercizio precedente.

Il **Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi** va compilato esclusivamente a partire dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2015, ciò in quanto né l'Acì né gli AACC fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** non è altro che l'insieme dei prospetti già trasmessi con circolare DAF prot. 1717 del 13/02/2013 opportunamente adeguati; trattasi di un Piano degli obiettivi per attività, un piano degli obiettivi per progetti, ed un piano degli obiettivi per indicatori recepito dagli obiettivi di performance organizzativa dell'Ac.

Realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame, si registreranno entrate tali da garantire una gestione 2016, 2017 e 2018 equilibrata.

Per quanto sopra illustrato, si invita a prendere atto della nuova documentazione prodotta e che verrà inviata ad Acì ed ai Ministeri Vigilanti.

Sono stati oltremodo rispettati i vincoli per i risparmi dei costi intermedi rispetto al 2010 come da normative vigenti.

Per quanto sopra illustrato si richiede l'approvazione da parte del collegio, nonché il parere favorevole dei Collegio dei revisori, e l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016.

Infine si mette in evidenza che i quattro distributori di carburante situati a Sassari, Alghero, Tempio Pausania e Olbia sono chiusi.

Due distributori, Sassari e Alghero, sono già pronti per l'apertura ed il funzionamento ma Alghero trova difficoltà a vendere per i prezzi troppo alti praticati dalla Q8 con la quale il contratto scade alla fine del corrente 2015.



Automobile Club Sassari

AUTOMOBILE CLUB SASSARI

Il distributore di Olbia che rappresentava il distributore con maggiore vendita (almeno 2 milioni di litri di carburante per anno) è stato chiuso dal Comune di Olbia perché l'Automobile Club Sassari è stato ritenuto l'unico responsabile del trasferimento della tappa del Rally Mondiale Italia Sardegna da Olbia ad Alghero, senza tenere conto che ciò non può convincere del contrario è che della partenza del Rally mondiale da Alghero questo Automobile Club non è stato coinvolto dalla organizzazione, e che lo stesso non è stato chiamato a svolgere alcune incombenze ma era ed è stato sempre totalmente assente.

L'anno precedente il trasferimento, la partenza era avvenuta da Sassari alla presenza del Presidente dell'ACITALIA e del Presidente della Federazione Internazionale dell'Automobile.

Per il distributore di Tempio Pausania è in corso un permanente rapporto che si presume possa concludersi con un pacifico accordo in quanto il Comune di Tempio Pausania contesta a questo Automobile Club, dopo circa 50 anni di gestione del distributore, la mancanza di una autorizzazione formale da parte del Comune.

Con la riattivazione dei quattro distributori si è certi di poter risanare il deficit patrimoniale in un tempo inferiore a quello più sopra indicato.

Sassari, 15/10/2015

IL PRESIDENTE

Stefano Mario Mundula

05 NOV. 2015

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FIRMATO IL DIRETTORE
AUTOMOBILE CLUB SASSARI